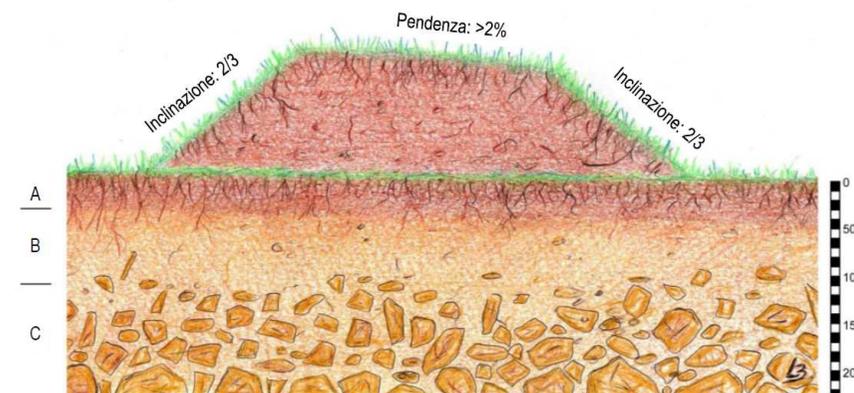


DEPOSITO TEMPORANEO DI SUOLO (ORIZZONTE A e B)

"Costruire proteggendo il suolo – UFAM 2001" e "Suolo e cantieri. Stato della tecnica e della prassi – UFAM 2015"
(scaricabili da: www.bafu.admin.ch → Pubblicazioni, media → Pubblicazioni → Suolo)

- I depositi devono essere posati su una superficie con buona permeabilità, non sensibile al costipamento, non inquinata e lontana da fonti di inquinamento. La superficie di deposito deve essere o convessa o inclinata con drenaggio, in modo che le acque possano circolare liberamente nel suolo, senza accumularsi ai piedi del deposito.
 - L'orizzonte A e l'orizzonte B devono essere depositati separatamente, direttamente sul suolo naturale e inerbito senza asportarlo dalla superficie di deposito. Contrassegnare chiaramente ogni tipo di deposito.
 - Allestire i depositi in forma trapezoidale con pendenza della superficie > 2% e l'inclinazione dei lati con un angolo di scarpa di 2:3, affinché l'acqua eccedente non si accumuli e non ristagni ma defluisca nel terreno.
 - Il deposito deve essere rinverdito a breve termine con una semina di miscela a lunga durata e a radicamento profondo per evitare gli smottamenti, le erosioni o l'infestazione di neofite invasive. Durante la crescita vegetativa strappare sistematicamente le piante invasive dalla superficie del deposito.
- Effettuare uno sfalcio periodico, rimuovere l'erba tagliata e controllare periodicamente lo stato della superficie del deposito, eventualmente seminare le zone rimaste scoperte o con meno vegetazione.
- È proibito circolare con veicoli edili e fare pascolare bovini sul deposito, come pure salire/percorrere il deposito con macchine leggere cingolate.
 - Una volta eliminati i depositi temporanei, prevedere una riattivazione del suolo con un'epicatura e riseminare tempestivamente la superficie di deposito per evitare gli smottamenti, le erosioni o l'infestazione di neofite invasive.



La limitazione in altezza e la forma trapezoidale del deposito migliorano l'aerazione e permettono di ridurre le zone di anaerobia al centro del deposito. Il rinverdimento favorisce l'aerazione del suolo grazie alle radici che assicurano l'evapotraspirazione.

	Orizzonte A		Orizzonte B	
	tenore argilla < 30%	tenore argilla > 30%	tenore argilla < 30%	tenore argilla > 30%
Altezza massima del deposito	1.5 m (max. 2.5 m)	1.0 m	2.5 m (max. 4.0 m)	2 m
Durata del deposito	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Suoli sensibili alla compattazione: < 6 mesi, evitando i mesi invernali ▪ Suoli ricchi di materia organica: riutilizzo immediato (< 1 mese) ▪ Altri suoli: > 1 anno 			



Creazione di un deposito: il camion percorre una pista a marcia indietro e scarica il suolo sulla superficie di deposito. (Foto: manuale «Gestion des terres vegetales», Canton Vaud, 2010).

Deposito orizzonte A e B: posati separatamente direttamente sul suolo e rinverditi, pronti per lo sfalcio periodico. Le piante invasive vengono combattute. (Foto: ATG Camorino, 2011).

Gestione delle superfici: esempio di superfici non riseminate o non gestite dopo l'eliminazione di depositi intermedi in cui si sono diffuse specie invasive come il Poligono del Giappone. (Foto: Piano di Magadino, 2011).



Sfalcio dei depositi



Le superficie vanno gestite: strappare sistematicamente le piante invasive e effettuare sfalci periodici. (Foto: ATG Camorino, 2011).

Salire/percorrere i depositi: è proibito salire/percorrere i depositi anche con macchine leggere cingolate per regolare e spianare la superficie dello stesso. (Foto: ATG Biasca, 2011).

Sottosuolo (orizzonte C) carreggiabile: camion e escavatore cingolato transitano sull'orizzonte C. L'escavatore carica il suolo sul camion. (Foto: ATG Camorino, 2011).